## Esercizi proposti

- 1. Implementare il proprio "albero genealogico", definendo (mediante fatti) la relazione **genitore** (fino ai bisnonni, con tutti gli zii e i cugini). Definire poi i predicati a due argomenti: **fratello** (che rappresenti sia la relazione fratello che sorella), **nonno** (nonno o nonna), **zio** (zio o zia), **cugino** (cugino o cugina) e **discendente**.
- 2. Definire un predicato fact(+X,?Y), vero se Y è il fattoriale di X.
- 3. Definire il predicato **palindroma(X)**, vero se X è una lista palindroma (se la lista viene letta in un verso o nell'altro si ottiene la stessa sequenza di elementi). Ad esempio [a,b,c,b,a] è palindroma, [a,b,c,a] non lo è.
- 4. Definire un predicato maxlist(+L,?N) (dove L è una lista di numeri), vero se N e' il massimo elemento della lista L. Fallisce se L è vuota.
- 5. Avendo definito

```
pari(X) := 0 \text{ is } X \text{ mod } 2.
```

definire il predicato split(+L,?P,?D) = se L è una lista di interi, P è la lista contenente tutti gli elementi pari di L e D tutti quelli dispari (nello stesso ordine in cui occorrono in L).

6. Scrivere un programma che risolva il problema delle torri di Hanoi: il predicato principale hanoi(N) risolve il problema con N torri, spostando N dischi dal piolo A al piolo B, usando C come appoggio. Per farlo, richiama il predicato a 4 argomenti hanoi(N,Start,Goal,Appoggio) che sposta N dischi dal piolo Start al piolo Goal, usando Appoggio come piolo ausiliario. Lo spostamento di un singolo disco dal piolo Start al piolo Goal è rappresentato dalla stampa su video del messaggio: "Sposto un disco da Start a Goal".

Ad esempio si avrà:

```
?- hanoi(3).
Sposto un disco da A a B
Sposto un disco da B a C
Sposto un disco da A a B
Sposto un disco da A a B
Sposto un disco da C a A
Sposto un disco da C a B
Sposto un disco da A a B
```

Per la stampa del messaggio, si vedano i predicati predefiniti **write** e **writeln**. Può essere inoltre utile utilizzare il predicato predefinito **ato-mic\_list\_concat**, che consente di costruire la concatenazione degli atomi in una stringa. Ad esempio:

```
?- Start='A', Goal='B',
   atomic_list_concat(['Sposto un disco da',Start,'a',Goal],' ',Out).
Start = 'A',
Goal = 'B',
Out = 'Sposto un disco da A a B'.
```

- 7. Definire un predicato **prefisso(Pre,L)** = la lista Pre è un prefisso della lista L. Ad esempio, i prefissi della lista [1,2,3] sono: la lista vuota [] e le liste [1], [1,2] e [1,2,3] stessa.
- 8. Definire un predicato suffisso(Suf,L) = la lista Suf è un suffisso della lista L. Ad esempio, i suffissi della lista [1,2,3] sono: la lista vuota [] e le liste [3], [2,3] e [1,2,3] stessa.
- 9. Definire un predicato sublist(S,L) = S è una sottolista di L costituita da elementi contigui in L. Ad esempio, le sottoliste di [1,2,3] sono: la lista vuota [] e le liste [1], [2], [3], [1,2], [2,3] e [1,2,3] stessa.
- 10. Definire i seguenti predicati:
  - (a) **subset(+Sub,?Set)** = tutti gli elementi di Sub sono anche elementi di Set.
  - (b)  $\mathbf{rev}(+\mathbf{X},?\mathbf{Y}) = \mathbf{Y}$  è la lista che contiene gli stessi elementi di X, ma in ordine inverso.
  - (c) del\_first(+X,+L,?Resto) = Resto è la lista che si ottiene da L cancellando la prima occorrenza di X. Fallisce se X non occorre in L. Attenzione: se L contiene più occorrenze di X, il backtracking non deve fornire altre soluzioni (cancellando la seconda occorrenza, la terza ecc.). Usare quindi opportunamente il cut o il not.
  - (d) del(+X,+L,?Resto) = Resto è la lista che si ottiene da L cancellando tutte le occorrenze di X. Se X non occorre in L, Resto è uguale a L stessa.
    - Attenzione: il backtracking non deve generare altre soluzioni, in cui alcune occorrenze X rimangono nella soluzione.
  - (e) **subst(+X,+Y,+L,-Nuova)** = Nuova è la lista che si ottiene da L sostituendo tutte le occorrenze di X con Y. Se X non occorre in L, Nuova è uguale a L stessa.
  - (f) **mkset(+L,-Set)** = Set è una lista senza ripetizioni che contiene tutti e solo gli elementi di L (senza utilizzare il predicato predefinito **list\_to\_set/2**).
  - (g) union(+A,+B,-Union) = Union è una lista (senza ripetizioni, se anche A e B sono senza ripetizioni) che rappresenta l'unione di A e B.
- 11. Diciamo che X *occorre in* Y se X=Y, oppure Y è una lista e X occorre in qualche elemento di Y.

(a) Definire un predicato **occurs\_in(?X,+Y)** vero se X occorre in Y. Ad, esempio, si avrà:

```
?- occurs_in(X,[a,[b,[c,d]]]).
X = [a, [b, [c, d]]];
X = a;
X = [b, [c, d]];
X = b;
X = [c, d];
X = c;
X = d;
false.
```

(b) Definire un predicato **flat(+X,?Y)** che riporti in Y tutti i termini (atomi o strutture) che occorrono in X. Ad esempio:

```
?- flat([a,[f(b),10,[c,d]]],Flat).
Flat = [a, f(b), 10, c, d].
```

Può essere utile utilizzare il predicato predefinito is\_list/1.

12. Definire un predicato **cartprod(+A,+B,-Set)**, vero se A e B sono liste e Set una lista di coppie che rappresenta il prodotto cartesiano di A e B. Ad esempio:

```
?- cartprod([a,b,c],[1,2],Set).
Set = [(a, 1), (a, 2), (b, 1), (b, 2), (c, 1), (c, 2)].
```

13. Definire un predicato **insert**(**X**,**L1**,**L2**), vero se L2 si ottiene inserendo X in L1 (in qualsiasi posizione). Almeno una delle due liste L1 e L2 devono essere istanziate. Ad esempio:

```
?- insert(a,[1,2],X).
X = [a, 1, 2];
X = [1, a, 2];
X = [1, 2, a];
false.
?- insert(a,X,[1,a,2]).
X = [1, 2];
false.
```

14. Definire un predicato **permut(X,Y)** vero se X e Y sono liste e Y è una permutazione di X (senza usare il predicato predefinito **permutation/2**). Ad esempio:

```
?- permut([1,2,3],Permut).
Permut = [1, 2, 3];
```

```
Permut = [2, 1, 3] ;
Permut = [2, 3, 1] ;
Permut = [1, 3, 2] ;
Permut = [3, 1, 2] ;
Permut = [3, 2, 1] ;
false.
```

15. Definire un predicato **search\_subset(+IntList,+N,?Set)**, dove IntList è una lista di interi positivi e N un intero positivo, che sia vero se Set è una lista rappresentante un sottoinsieme di IntList, tale che la somma degli elementi in Set è uguale a N. Si può assumere che IntList sia senza ripetizioni. Ad esempio:

```
?- search_subset([4,8,5,3,9,6,7],9,Subset).
Subset = [4, 5];
Subset = [3, 6];
Subset = [9];
false.
```

- 16. Conveniamo di rappresentare gli alberi binari usando l'atomo empty per l'albero vuoto e strutture della forma t(Root,Left,Right) per alberi con radice Root, sottoalbero sinistro Left e sottoalbero destro Right. Definire i predicati:
  - (a)  $bin_height(+T,?N) = N$  è l'altezza dell'albero T. Il predicato fallisce se T è l'albero vuoto.
  - (b) **reflect(T,T1)** = T è l'immagine riflessa di T1. Almeno uno tra T e T1 devono essere completamente istanziati.
  - (c)  $bin_size(+T,?N = N \ e$  il numero di nodi dell'albero T.
  - (d) **bin\_labels(+T,-L** = L è una lista di tutte le etichette dei nodi di T. Se diversi nodi di T hanno la stessa etichetta, la lista L conterrà ripetizioni dello stesso elemento. Gli elementi di L possono occorrere in qualsiasi ordine.
  - (e) **balanced(+T)** = l'albero T è bilanciato (un albero è bilanciato se per ogni nodo n, le altezze dei sottoalberi sinistro e destro di n differiscono al massimo di 1).
  - (f) **branch(+T,?Leaf,?Path)** = Path è una lista che rappresenta un ramo dalla radice di T fino a una foglia etichettata da Leaf.
- 17. Avendo definito l'operatore => come:

```
?- op(600,xfx,=>).
```

rappresentiamo gli alberi n-ari mediante termini della forma **Root => Subtrees** (albero con radice Root e sottoalberi nella lista non vuota Subtrees), oppure termini che non hanno => come operatore principale per le foglie. Definire i predicati:

- (a)  $height(+T,?N) = N \ e l'altezza dell'albero T.$
- (b) size(+T,?N = N è il numero di nodi dell'albero T.
- (c) labels(+T,-L = L è una lista di tutte le etichette dei nodi di T. Se diversi nodi di T hanno la stessa etichetta, la lista L conterrà ripetizioni dello stesso elemento. Gli elementi di L possono occorrere in qualsiasi ordine.
- 18. Un grafo si può rappresentare mediante un insieme di fatti della forma arc(X,Y), che definiscono la relazione binaria "esiste un arco da X a Y". Ad esempio:

```
\begin{array}{lll} \text{arc}(a,b)\,. & \text{arc}(c,d)\,. \\ \text{arc}(a,e)\,. & \text{arc}(d,c)\,. \\ \text{arc}(b,a)\,. & \text{arc}(d,b)\,. \\ \text{arc}(b,c)\,. & \text{arc}(e,c)\,. \end{array}
```

Definire un predicato **path(?Start,?Goal,?Path)** = Path è una lista che rappresenta un cammino da Start a Goal nel grafo definito nel programma.

Suggerimento: utilizzare un predicato ausiliario a quattro argomenti path(?Start,?Goal,?Path,+Visited) = Path è una lista che rappresenta un cammino da Start a Goal che non passa per nessuno dei nodi della lista Visited.